

P D M

PIANO DI MIGLIORAMENTO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. DENOBILI" CATANZARO

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

OBIETTIVI DI PROCESSO RILEVANTI E NECESSARI

La scuola è in un continuo fermento per le soddisfazioni costanti dei suoi risultati. La striscia positiva tocca tutti i settori e i percorsi in sviluppo all'interno degli indirizzi. L'ottimo lavoro di tutto il personale e la forte collaborazione con la stretta utenza sta rappresentando in questi anni il segreto del successo dell'Istituto "De Nobili". L'anno scolastico 2020/2021 rappresenta per la scuola l'anno in cui l'Istituto vanta un posto privilegiato nello scenario scolastico cittadino e provinciale. La scuola vanta risultati di eccellenza dalla integrazione all'inclusione alle premiazioni continue nei concorsi artistici nazionali. Mira a trasformare la sua tradizione in una nuova veste ma sempre costante per responsabilità e qualità dei suoi servizi alla cittadinanza. I piani di sviluppo di quest'anno vogliono rinnovare il logo, avvio del processo di identificazione scolastica con il proprio nuovo ruolo nella cittadinanza. Consolidare sia i processi ASL nei percorsi didattici sia l'apertura della Scuola al territorio; all'Europa in un processo di vera internazionalizzazione dell'Istituto; al consolidamento dei percorsi in valsi fino alle attività di Cittadinanza Attiva, perché tutto possa costruire percorsi dove l'Istituzione trovi nuovi successi.

Allo scopo la scuola individua i seguenti processi:

1) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- 1.A: *Formazione docenti ed alunni per competenze di lingue straniere;*
- 1.B: *Formazione docenti ed alunni per competenze digitali;*
- 1.C: *Sviluppo progettuale ingresso rete scolastica internazionale.*

2) Competenze Chiave e di Cittadinanza

- 2.A: *Innovazione Immagine Scolastica.*

3) Orientamento strategico e organizzazione della scuola

- 3.A: *Sviluppo Identità Scuola di Servizi alle famiglie.*

Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

I processi prima elencati, dopo ampio studio del gruppo interno di valutazione, sono risultati i mezzi più coerenti ed efficaci per raggiungere le priorità e i traguardi che la scuola ha fissato nella progettazione del RAV.

Premesso che

-la priorità nello studio della identità dell'Istituto permette di conoscere le potenzialità della scuola nella realtà di oggi in riferimento al contesto socio-economico circostante delle famiglie, degli enti pubblici e privati;

-l'identificazione rappresenta motivazione e spinta al miglioramento consapevole. L'identificazione agevola lo spirito di ciascuna componente in chiave di risorsa attiva che collabora con altre risorse per la qualificazione della scuola. Qualificazione basata sulla veste nuova di comunità sociale;

-la collaborazione incrociata tra domanda e offerta interna (famiglie-alunni-docenti-Dirigenza) favorisce il riscatto del "fare scuola" in veste di una comunità aperta che interagisce con e tra le parti, offrendo se stessa come nuova "agorà" per l'innalzamento e lo scambio culturale.

La scuola ha indicato le seguenti priorità e processi:

1) Risultati scolastici:

- **Priorità:** *Miglioramento delle competenze nelle lingue straniere con ampliamento delle azioni CLIL ed esperienze all'estero.*

Traguardi: *Incrementare i progetti per l'acquisizione delle competenze linguistiche secondo i parametri europei e le certificazioni linguistiche garantendo almeno un progetto di scambio professionale con partner esteri.*

PROCESSO COLLEGATO (1.A) Formazione docenti per competenze di lingue straniere.

- **Priorità:** *Miglioramento delle conoscenze, competenze e abilità linguistiche e logico-matematiche.*

Traguardi: *Incrementare l'uso di una didattica laboratoriale e promuovere nuove strategie didattiche.*

PROCESSO COLLEGATO (1.B) Piattaforma digitale / classe per potenziamento delle attività didattiche.

2) Risultati delle prove standardizzate nazionali:

- Priorità: Mantenere le strategie didattiche includendo nei percorsi i modelli invalsi

Traguardi: Mantenere i risultati scolastici nel riferimento regionale

PROCESSO COLLEGATO (1.B) Piattaforma digitale / classe per potenziamento delle attività didattiche.

3) Competenze Chiave Europee:

-Priorità: *Sviluppare competenze in merito a: cittadinanza attiva anche attraverso l'uso consapevole del digitale; inclusione ed integrazione; internazionalizzazione.*

Traguardi: *Attività didattiche laboratoriali coinvolgenti con percorsi personalizzati e con l'attivazione di almeno un progetto specifico inerente le priorità definite per ogni indirizzo di studio.*

PROCESSO COLLEGATO (1.C) Sviluppo centralità alunno, UDA.

-Priorità: *Favorire la comunicazione, condivisione e collaborazione tra docenti e tra docenti-alunni, per costruire un'identità scolastica.*

Traguardi: *Progettare l'idea di una utenza attrice nella centralità della formazione.*

PROCESSO COLLEGATO (2.A) Innovazione Immagine Scolastica.

. Raccogliere dati inerenti l'esperienza post-diploma degli ex-alunni ad un anno dall'uscita.

-Priorità: *Internazionalizzazione della scuola, sviluppo e certificazione delle competenze multilinguistica e multiculturale in linea con i parametri europei e spendibili in contesti di studio e/o di lavoro.*

Traguardi: *Sviluppo progettuale per rete scolastica per la cooperazione attraverso lo scambio professionale e formazione linguistica.*

SCALA DI RILEVANZA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

L'analisi viene effettuata considerando:

-**la stima di impatto** (implica una valutazione degli effetti che si pensa possano avere le azioni messe in atto al fine di perseguire l'obiettivo descritto);

-**la stima della fattibilità** (valutazioni delle reali possibilità di realizzare le azioni previste, tenendo conto delle risorse umane e finanziarie a disposizione).

Si possono considerare punteggi come segue:

- **1 = NULLO**

- **2 = POCO**

- **3 = ABBASTANZA**

- **4 = MOLTO**

- **5 = DEL TUTTO**

Il prodotto dei due valori fornisce una scala di rilevanza degli obiettivi di processo da mettere in atto.

L'analisi:

1) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

-1.A: Formazione docenti ed alunni per competenze di lingue straniere

IMPATTO	FATTIBILITA'	ESPERIENZA	COMMENTO	VOTO
DEL TUTTO	MOLTO	Progettare intervento di formazione docenti attraverso risorse interne ed esterne.	L'impatto del processo è considerato molto forte come strumento di motivazione allo studio. Arricchisce l'offerta didattica nelle classi.	20/25

-1.B: Formazione docenti ed alunni per competenze digitali

IMPATTO	FATTIBILITA'	ESPERIENZA	COMMENTO	VOTO
MOLTO	MOLTO	Pratica migliorata della scuola ma non omogenea.	L'avvio della DDI impone azioni di consolidamento e potenziamento nell'ambito delle attività di formazione sulla produzione digitale.	16/25

--1.C: Sviluppo progettuale ingresso rete scolastica internazionale

IMPATTO	FATTIBILITA'	ESPERIENZA	COMMENTO	VOTO
DEL TUTTO	DEL TUTTO	Ottime competenze nello sviluppo progettuale.		25/25

2) Competenze Chiave e di Cittadinanza

-2.A: Innovazione Immagine Scolastica

IMPATTO	FATTIBILITA'	ESPERIENZA	COMMENTO	VOTO
DEL TUTTO	DEL TUTTO	Pratica non consolidata della scuola ma presenza di forti professionalità.	Il rinnovamento dell'immagine di Istituto è ormai diventato prioritario. Gli odierni settori di sviluppo praticati con successo dalla scuola chiedono l'apertura di una nuova pagina identitaria di questa nuova generazione De Nobili.	25/25

3) Orientamento strategico e organizzazione della scuola

-3.A: Sviluppo Identità Scuola di Servizi alle famiglie

MOLTO	ABBASTANZA	Pratica non consolidata della scuola.	La scuola come servizi al cittadino si spiega e si dimostra essere partner della crescita formativa ed educativa delle proprie famiglie.	12/25
-------	------------	---------------------------------------	--	--------------

CLASSIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

PROCESSO	PUNTEGGIO/25
<i>2.A: Innovazione Immagine Scolastica</i>	25
<i>1.C: Sviluppo progettuale ingresso rete scolastica internazionale</i>	25
<i>1.A: Formazione docenti ed alunni per competenze di lingue straniere</i>	20
<i>1.B: Formazione docenti ed alunni per competenze digitali</i>	16
<i>3.A: Sviluppo Identità Scuola di Servizi alle famiglie</i>	12

**INDICATORI DI MONITORAGGIO DEL PROCESSO E MODALITA' DI MISURAZIONE
DEI RISULTATI**

PROCESSO	MONITORAGGIO	MISURAZIONE
1.A <i>Formazione docenti ed alunni per competenze di lingue straniere</i>	Il dipartimento linguistico individuerà dei referenti con i quali programmare azioni di formazione per i docenti attraverso risorse interne ed esterne. I referenti dei progetti provvederanno a monitorare i risultati.	-Partecipazione docenti. (Positiva se > 15% del totale del corpo docente e/o se > 25% degli alunni)
1.B <i>Formazione docenti ed alunni per competenze digitali</i>	Il Team del Digitale provvederà in collaborazione con la Figura strumentale dell'Area 3 alla istituzione di monitoraggi delle attività svolte.	-Numero n attività svolte. (Positiva se n > 1 per ogni docente e/o almeno n=1 per il 25% degli alunni)
1.C <i>Sviluppo progettuale ingresso rete scolastica internazionale</i>	La Figura Strumentale dell'Area 1 collaborerà con il dipartimento di lingue per l'analisi dello sviluppo del progetto.	-Candidatura del progetto a bando internazionale.
2.A <i>Innovazione Immagine Scolastica</i>	La commissione appositamente individuata per il concorso del nuovo logo di Istituto provvederà a monitorare le fasi del progetto.	-Numero delle proposte e logo finale.
3.A <i>Sviluppo Identità Scuola di Servizi alle famiglie</i>	Lo STAFF e la figura strumentale Area 1 provvederanno alla istituzione di nuovi percorsi di incontro con i rappresentanti dei genitori e al rispettivo monitoraggio.	-Riscontro della partecipazione dei genitori. (Positivo se > 30%)

AZIONI PER OBIETTIVI DI PROCESSO

1) *Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane*

1A *Formazione docenti ed alunni per competenze di lingue straniere*

-Pro: contribuisce al potenziamento delle risorse professionali interne e all'innalzamento della motivazione allo studio.

-Contro: Poca disponibilità dei docenti.

-Valenza: medio e lungo periodo.

Azioni:

-Secondo quadrimestre: progetto di formazione interna di lingua inglese;

-Progettazione scambio professionale all'estero.

Figure Professionali	Attività	Ore aggiuntive
Docenti	Tutti	No
Personale ATA	No	No
Formatori	No	No
Consulenti	No	No

Attrezzature: interne.

1.B: *Formazione docenti ed alunni per competenze digitali*

-Pro: crescita professionale e motivazionale; ricaduta interna in termini di risultato nella offerta didattica.

-Contro: nessuno.

-Valenza: breve e lungo periodo.

Sotto obiettivi del triennio correlati alla priorità 1.b: Migliorare le competenze digitali degli alunni e dei docenti e in particolare riguardo alla produzione di contenuti e alla sicurezza in rete. Dotare l'Istituto di un documento d'ePolicy.

L'alta età media del corpo docente ha sicuramente costituito un ostacolo alla modernizzazione e all'uso delle nuove tecnologie nella didattica. Ciò non toglie che la recentissima esperienza del lockdown e la conseguente attivazione della didattica a distanza abbia spinto anche i più refrattari a dotarsi di strumentazioni idonee. Occorre però una vera formazione sulle nuove tecnologie, su come applicarle alla didattica, come sviluppare le competenze digitali degli alunni, come verificarle e come valutarle. Inoltre appare sempre più urgente dotarsi di strumenti per redigere il documento d'ePolicy volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie digitali positivo, critico e consapevole, sia da parte degli studenti e studentesse che dagli adulti coinvolti nel processo educativo.

Risultati a breve termine (subito dopo la mobilità): aumento della motivazione, apertura mentale, disponibilità al confronto, maggiore benessere sul luogo di lavoro, conoscenza di strumenti digitali per la didattica

A medio e lungo termine (entro 1 anno e dopo 1 anno dalla mobilità): adozione di nuove metodologie ed uso delle TIC nella didattica, produzione e condivisione di materiale didattico, redazione del documento d'ePolicy d'Istituto.

Azioni:

-Secondo quadrimestre: percorsi di sostegno alle competenze digitali.

Figure Professionali	Attività	Ore aggiuntive
Docenti	Tutti	No
Personale Ata	No	No
Formatori	No	No
Consulenti	Team digitale	No

Attrezzature: interne.

-1.C: Sviluppo progettuale ingresso rete scolastica internazionale

-Pro: crescita professionale e motivazionale; ricaduta interna in termini di risultato nella offerta didattica.

-Contro: nessuno.

-Valenza: breve e lungo periodo.

Crediamo che il processo di internazionalizzazione dell'offerta formativa dell'Istituto sia favorito dalla frequenza di corsi di lingua volti alla certificazione, alle esperienze di job shadowing e di insegnamento in scuole europee, al Networking, alle mobilità di lunga durata degli studenti. Sviluppare e rafforzare la competenza multilinguistica

e la competenza multiculturale è necessario per sostanziare un atteggiamento di apertura alla diversità e alla pluralità nonché favorire l'inclusione e la solidarietà. Ciò perché:

- 1) sono limitate a pochi docenti e ad alcuni alunni del liceo linguistico le certificazioni linguistiche conseguite;
- 2) oltre il 90% dei docenti non ha mai fatto un'esperienza formativa all'estero;
- 3) gli scambi di classe sono solo con 1 scuola tedesca;
- 4) nessun corso CLIL è stato attivato nei 3 Licei.;
- 5) nessun progetto di gemellaggio anche virtuale è stato realizzato negli ultimi anni;
- 6) non è pienamente soddisfacente il successo formativo degli alunni stranieri.

Azioni:

-Primo quadrimestre:

Figure Professionali	Attività	Ore aggiuntive
Docenti	Referente	No
Personale Ata	No	No
Formatori	No	No
Consulenti	No	No

Attrezzature: interne.

2) Competenze Chiave e di Cittadinanza

2.A: Innovazione Immagine Scolastica

-Pro: sviluppo immagine di istituto. Potenziamento integrazione e partecipazione dell'intera comunità scolastica.

-Contro: nessuno.

-Valenza: breve periodo.

Azioni:

-dicembre: individuazione commissione e avvio concorso;

-gennaio: individuazione tra le proposte dell'idea vincente;

-Febbraio: Interpretazione grafica digitale.

Figure Professionali	Attività	Ore aggiuntive
Docenti	Tutti	No
Personale ATA	No	No
Formatori	No	No
Consulenti	No	No

Attrezzature: interne.

3) Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.A Sviluppo Identità Scuola di Servizi alle famiglie

-Pro: avvio processo identità di Amministrazione Pubblica di servizi al cittadino. Consolidamento del rapporto con le famiglie e il territorio.

-Contro: rischio poca disponibilità delle famiglie. Azioni di semplificazione organizzativa e facilitazione della partecipazione.

-Rilevanza medio e lungo periodo.

Azioni:

-febbraio avvio incontri tematici.

Figure Professionali	Attività	Ore aggiuntive
Docenti	Referenti FIG. STRUMENTALI	No

Personale Ata	No	No
Formatori	No	No
Consulenti	No	No

Attrezzature: interne.

Monitoraggio e divulgazione dei risultati del PDM

Il nucleo di valutazione interna avrà il compito periodico a scadenza quadrimestrale di verificare l'andamento delle azioni sviluppate per il successo degli obiettivi di processo programmati nel RAV. In collaborazione con la Dirigente e il suo staff verranno prodotte indagini statistiche per il monitoraggio e la semplificazione dei risultati da trasmettere all'intera comunità scolastica. Si continuerà nell'intento di condividere e collaborare con genitori, alunni, e risorse umane interne l'analisi delle criticità e l'ideazione di percorsi migliorativi.

Gli obiettivi promossi sposano in pieno quelli dettati dalla legge 107//2015, in base all'art. 1 comma 7 vengono infatti richiamati i seguenti:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

- attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
 - i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
 - m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
 - o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
 - p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
 - q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
 - s) definizione di un sistema di orientamento.

INNOVAZIONE DIDATTICA RAPPORTI OBIETTIVI E AVANGUARDIE EDUCATIVE PROMOSSE DALL'INDIRE

1. TRASFORMARE IL MODELLO TRASMISSIVO DELLA SCUOLA: 1.A - 1.C
2. SFRUTTARE LE OPPORTUNITÀ DELL'ICT E DAI LINGUAGGI DIGITALI PER SUPPORTARE NUOVI MODI DI INSEGNARE, APPRENDERE E VALUTARE: 1.B - 2.B - 1.C
3. CREARE NUOVI SPAZI PER L'APPRENDIMENTO: 1.C
4. RIORGANIZZARE IL TEMPO PER FARE SCUOLA: 1.C
5. RICONNETTERE I SAPERI DELLA SCUOLA E I SAPERI DELLA SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA: 2.A - 3.A - 1.C
6. INVESTIRE SUL "CAPITALE UMANO" RIPENSANDO AI RAPPORTI: 1.B - 1.C
7. PROMUOVERE L'INNOVAZIONE PERCHÉ SIA SOSTENIBILE E TRASFERIBILE: 2.A - 1.B - 1.C

Catanzaro, 15 ottobre 2020

Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Angelo Gagliardi	Dirigente Scolastico
Alessandra Sergi	DSGA
Pistoia Rita	Collaboratore DS
Sacco Ida	Collaboratore DS
Celia Andrea	Figura Strumentale PTOF, RAV, PDM, BS
Maida Elena	Figura Strumentale Sostegno Alunni
Mercurio Rosa	Figura Strumentale Comunicazione e Marketing
Ripolo Domenico	Figura Strumentale Sostegno Docenti
Marasci Giordana	Figura Strumentale Orientamento in ingresso ed uscita

Il Dirigente Scolastico

Dott. Angelo Gagliardi